



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 1098/17 S.N.

Roma, 06 dicembre 2017

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO: Questura di Venezia. Composizione dell'equipaggio della "Volante Lagunare".

Può sembrare superfluo ma riteniamo utile premettere che a Venezia, tranne che per le pattuglie appiedate del Commissariato del centro storico, tutti gli altri servizi di Polizia necessitano dell'utilizzo di una imbarcazione.

La particolarità delle imbarcazioni e dei servizi svolti nella città lagunare è che, a differenza dei servizi svolti in mare o sulle coste dalle Squadre Nautiche, il personale a bordo deve provvedere sia alla conduzione ed al governo dell'imbarcazione che ad effettuare il servizio o l'intervento per le strade e piazze (denominate "calli" e "campi") di Venezia.

Quanto sopra ha comportato, da sempre, che nella determinazione numerica del personale impiegato, si sia tenuto sempre conto di assicurare la presenza dell'*equipaggio* in servizio sull'imbarcazione, quindi responsabile della conduzione e della navigazione, e la *pattuglia* che poi, scesa dal mezzo nautico, avrebbe dovuto provvedere a fare l'intervento o servizio che fosse.

A differenza dei servizi effettuati con autovetture od altri mezzi stradali, in quelli che necessitano di un trasporto acqueo deve essere difatti impiegato un numero di personale sufficiente per garantire l'*equipaggio* dell'imbarcazione, necessariamente specializzato, ed in più un numero di personale idoneo a garantire l'intervento di Polizia, di Ordine Pubblico, ecc...

La storia della Questura di Venezia ha visto nel tempo delle modifiche e degli sviluppi nel determinare i componenti delle Volanti Lagunari. Si iniziò con degli "equipaggi" (personale abilitato alla conduzione di imbarcazioni) che rimanevano in Questura pronti ad accompagnare, via acqua, le pattuglie in caso di intervento. Poi, per assicurare un costante pattugliamento del territorio, che a Venezia è composto da canali e strade, si è passati ad avere delle pattuglie "integrate", ovvero il Dirigente componeva gli equipaggi delle Volanti Lagunari distinguendo comunque chi fosse il vero *equipaggio* del natante e chi effettuava il servizio di *pattuglia*. Infine, recentemente, spinti dalle normative di sicurezza e di tutela del personale nonché per garantire che chiunque fosse a bordo del mezzo avesse le capacità e le cognizioni di effettuare servizio su una imbarcazione, tutti i componenti dell'*equipaggio* della volante lagunare erano degli specialisti del settore nautico, eliminando così il problema di dover distinguere il personale facente parte l'*equipaggio* in senso stretto del termine, dal personale pattugliante.

Negli anni queste variazioni sono sempre state concertate e concordate dai Questori pro tempore e le Organizzazioni sindacali e sempre vi è stata la supervisione ed il parere del Dipartimento tramite gli Uffici che gestiscono la specialità nautica dello stesso, attualmente la Divisione II del Servizio Reparti Speciali della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato.

In ogni “parere” espresso dal Servizio Reparti Speciali del Dipartimento sono emerse due concetti fondamentali :

- 1- le imbarcazioni che svolgono servizio di Volante Lagunare rientrano nella categoria delle *Unità navali costiere*, con tabella di *equipaggio* composta da 3 elementi di cui due addetti alla conduzione ed ai servizi di coperta ed il terzo elemento per i servizi della sala macchine, ovvero, “motorista”;
- 2- l'*equipaggio* deve essere comunque composto da almeno 2 elementi.

In questi “pareri” il citato Servizio ha sempre sottolineato la validità e la rilevanza del Decreto che disciplina la navigazione dei mezzi navali della Polizia (n. 559/B3/50/9737 del 22.8.2002), e anche quando ha espresso parere favorevole ad una composizione ridotta dell'*equipaggio* ha sempre previsto l'impiego minimo di due persone, anche non necessariamente entrambi specialisti.

Quindi, ricapitolando, per l'Ufficio competente del Dipartimento, il ridetto Servizio Reparti Speciali, e per la normativa vigente, l'*equipaggio* minimo di una Volante Lagunare deve essere di due unità (anche un solo specialista più un generico), al quale deve sommarsi l'eventuale *pattuglia* che deve effettuare gli interventi di Polizia una volta scesa dal natante.

Ebbene, oggi tali disposizioni che sono finalizzate a garantire una minima sicurezza degli operatori ed efficienza del servizio, sono state stravolte dall'attuale Questore di Venezia.

Con nota del 30 novembre u.s. indirizzata al Dirigente dell'Ufficio di Gabinetto, a quello dell'U.P.G. e S.P. e, per conoscenza, alle Segreterie Provinciali delle OO.SS., il menzionato Questore ha difatti inteso disporre che il servizio di Volante Lagunare venga effettuato con 3 operatori in luogo dei 4 sino ad allora impiegati, significando che ciò seguiva l'esito di un quesito avanzato al Servizio Controllo del Territorio il quale, con nota del 30.11.2017 recante n. 0001742, “*esaminata la normativa esistente, considerato l'assetto previsto per le Squadre Nautiche e valutata, altresì la composizione degli analoghi nuclei natanti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza*” avrebbe espresso “*parere favorevole alla proposta di quantificare in tre unità l'aliquota utile ad effettuare attività di controllo del territorio, pronto intervento e soccorso pubblico*”.

A seguito di tale disposizione, la Segreteria Provinciale del COISP di Venezia, con lettera datata 4 u.s., ha evidenziato al predetto Questore il proprio stupore ed amarezza “*nel constatare ancora una volta che si è deciso un “cambiamento di rotta” (per restare in tema marittimo) senza nemmeno una condivisione, un confronto o perlomeno una ricerca anticipata di informazioni sulla materia*”.

Il COISP di Venezia, quindi, nel ricordare che la previsione di lasciare a bordo di una Unità Navale un solo operatore specializzato (Comandante Costiero o Motorista) quale componente dell'*equipaggio*, non trova nessun avvallo nella normativa attualmente in vigore per il settore navale della Polizia di Stato, ha sottolineato che:

- le Unità Navali in servizio presso la Questura di Venezia rientrano nella categoria delle “Unità Navali per la navigazione Costiera”;
- per tali Unità, l'*equipaggio* previsto dall'Armatore (Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S.), è di tre uomini aventi specifici titoli nautici (Comandante d'Altura oppure Comandante Costiero e un Motorista);
- ad oggi non risulta siano stati variati i parametri dell'*equipaggio*, che tra le altre cose risulta iscritto anche nell'apposito quadro del foglio matricolare individuale, né tanto meno che siano state emanate disposizioni ministeriali diverse circa l'*equipaggio* previsto a bordo delle nostre Unità;
- proprio per garantire l'incolumità del personale operante a bordo delle Unità Navali della Polizia di Stato, sono state emanate direttive specifiche dal Dipartimento, confermate non solo per le Squadre Nautiche operanti sul territorio nazionale, ma anche per la laguna di Venezia, fiumi e laghi, uniformando ovunque criteri di impiego e condizioni di sicurezza per la salvaguardia della vita umana in mare;
- anche le dotazioni di sicurezza a bordo hanno visto altrettanta attenzione da parte del Dipartimento con la messa a disposizione di ulteriori 3 salvagenti a giubbotto autogonfiabili da 275 N/M per ogni Unità

Navale (tanti sono i componenti dell'*equipaggio* previsti).

La nostra struttura provinciale ha pertanto rappresentato al Questore di Venezia

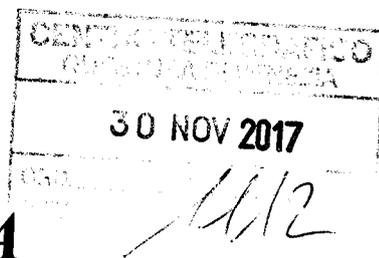
- che ridurre di una unità la composizione della Volante Lagunare equivale a sancire che nel caso della discesa a terra della *pattuglia*, a bordo rimarrà un solo operatore avente titolo nautico;
- che una volta sbarcata la *pattuglia*, l'Unità può dover rimanere in stazionamento in mezzo al canale per la mancanza di adeguati ormeggi, con le evidenti difficoltà successive (per un solo operatore) nell'accostare nuovamente la riva e permettere il reimbarco dei colleghi o districarsi nell'elevato traffico acqueo senza collidere con altre imbarcazioni;
- che appare evidente che disposizioni o pareri espressi da articolazioni interne del Dipartimento della P.S. (peraltro da parte di Uffici che nulla hanno a che fare con la gestione delle attività navali della Polizia di Stato) non possano modificare i parametri fissati a suo tempo con specifiche circolari a firma del Signor Capo della Polizia;
- che la normativa relativa alla formazione e composizione degli *equipaggi* per la condotta e il governo del mezzo navale della Polizia di Stato prevede attualmente TRE persone con specifico titolo nautico;
- che l'*equipaggio* della Volante Lagunare, ossia il personale che scende a terra per effettuare l'intervento, potrà anche essere di soli due operatori, ma altri settori del Dipartimento hanno già stabilito che per la condotta e il governo dell'Unità Navale **L'EQUIPAGGIO DEVE ESSERE DI TRE UNITA' COME PREVISTO DALLE RELATIVE TABELLE DI ARMAMENTO**;
- che il COISP non può accettare condizioni diverse da quelle già ampiamente previste e attualmente in vigore e che la corretta applicazione delle norme è finalizzata a garantire il più possibile la tutela e l'incolumità del personale di Polizia quale *equipaggio* di armamento dell'Unità Navale adibita a servizio di Volante Lagunare;
- che è assolutamente inaccettabile far pagare al personale lo scotto di anni di noncuranza e pressapochismo da parte dei vertici della Questura di Venezia che ha permesso, nel silenzio più assoluto, di assottigliare le fila del personale con qualifica tecnica di mare indispensabile per garantire mobilità e funzionalità per i servizi di Polizia nell'ambito lagunare;
- la città di Venezia è una vetrina mondiale per gli innumerevoli eventi che vi si svolgono e la necessità di garantire sicurezza al cittadino non può essere costantemente invocata quale scusante per deroghe improbabili e fantasiose, in special modo se a farne le spese sono gli operatori di Polizia.

Fatti i rilievi sopra riportati, la Segreteria Provinciale del COISP di Venezia concludeva invitando il Questore di detta provincia a rivedere la sua nota relativa alla composizione dell'*equipaggio* della Volante Lagunare, riportando il numero dei componenti l'*equipaggio* a quello previsto dalla normativa vigente che già oggi risulta essere stato ridotto di un unità per quanto attiene a coloro che possiedono i titoli nautici.

Tutto quanto sopra è pienamente condiviso da questa Segreteria Nazionale che sollecita codesto Ufficio ad un urgente intervento finalizzato ad ottenere l'immediato ritiro della nota datata 30 novembre 2017 a firma del Questore di Venezia Gagliardi Vito Danilo, che qui si allega in copia.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



QUESTURA di VENEZIA

Ufficio di Gabinetto

Cat. Z3 Gab/op

Venezia, 30 novembre 2017

OGGETTO: Composizione dell'equipaggio della "Volante Lagunare".

AL SIG. DIRIGENTE L'UFFICIO DI GABINETTO SEDE

AL SIG. DIRIGENTE L'U.P.G.S.P. SEDE

e p. c,

AL SIG. VICARIO SEDE

SEGRETERIE PROVINCIALI delle OO.SS. della POLIZIA di STATO
SIULP, SAP, SIAP-ANFP, SILP-CGIL,
Federazione UIL POLIZIA-ANIP-ITALIA SICURA (Rdp-Pnfi),
UGL-Polizia di Stato, Federazione COISP, CONSAP

In risposta al *quesito* formulato da questo Ufficio, afferente la composizione dell'equipaggio della "Volante Lagunare", il Servizio Controllo del Territorio con nota nr. 0001742 del 30/11/2017, *"esaminata la normativa esistente, considerato l'assetto previsto per le Squadre Nautiche e valutata, altresì la composizione degli analoghi nuclei natanti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza"*, ha espresso *"parere favorevole alla proposta di quantificare in tre unità l'aliquota utile ad effettuare attività di controllo del territorio, pronto intervento e soccorso pubblico"*.

Pertanto, si dispone che, a parziale modifica di quanto finora previsto – impiego di 4 operatori per volante lagunare – a far **data dall'11 p.v.**, che il servizio di Volante Lagunare venga espletato con equipaggio composto da nr. 3 operatori.

Tali disposizioni consentiranno di aumentare il numero degli equipaggi con risorse umane invariate, favorendo la possibilità di previsione di nr. 2 Volanti Lagunari per turno di servizio, condizione questa che consente anche una maggiore autotutela del personale operante.

IL QUESTORE
Gagliardi